ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN DOMENICO SAVIO"
VIA SGROPPILLO, 27 – 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA
telefono 095/16941252 – 095/16942468 - C.F. 80022030870 – cod. mecc. CTIC852002
e-mail: ctic852002@istruzione.it - posta certificata: ctic852002@pec.istruzione.it
www.icsaviosangregorio.gov.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "S. DOMENICO SAVIO"-S. GREGORIO DI CATANIA
Prot. 0008559 del 23/10/2026
VI-2 (Uscita)

All'AT dell'I.C. San Gregorio di Catania
Agli atti

OGGETTO: Decisione di contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, tramite ODA su MEPA, per il RINNOVO ANNUALE PORTALE SCUOLA CLOUD dal 01/12/2026 al 30/11/2027 per un importo complessivo stimato di € 841,80 (IMPONIBILIE € 690,00 + IVA 22% € 151,80).
E.F. 2026 Voce A03/16
CIG: BD7FC86719
CUP H61F22003770006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 **"**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
VISTO il Decreto Interministeriale n. 129 del 20/08/2018 "Regolamento concernente le istruzioni generali
sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche";
VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana;
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della Legge 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente;
VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 15 del 04/12/2025 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/28;
VISTO il Programma Annuale 2026 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 24 del 27/01/2026, per l'Esercizio finanziario 2026;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale «Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: …. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;
VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"
VISTO l'art. 17 – Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 1 prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;
VISTO l'art. 17 – Fasi delle procedure di affidamento del D.Lgs. 36/2023, il quale al comma 2 prevede che «In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni»;
VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO il Regolamento su determinazione di criteri e limiti per l'attività negoziale del dirigente scolastico (art. 45 c. 2 d.i. 129/2018) prot. n. 4899 del 20/06/2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 27, verbale n. 5 del 27/05/2025, che fissa il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali da espletarsi in via autonoma da parte del Dirigente scolastico mediante affidamento diretto a euro 39.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale

e successive modifiche;
VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, comma 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
CONSIDERATA la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;
RITENUTO chela dott.ssa Daniela Fonti, Dirigente Scolastico pro-tempore, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
RAVVISATA l'esigenza di questo Istituto Scolastico di procedere al RINNOVO ANNUALE PORTALE SCUOLA CLOUD di ARGO SOFTWARE SRL dal 01/12/2026 al 30/11/2027 per un importo complessivo stimato di € 841,80 (IMPONIBILIE € 690,00 + IVA 22% € 151,80) in considerazione dei Fondi relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" ricevuti per l'acquisto del sito web;
VISTO che la suddetta cifra trova copertura sul programma annuale E.F. 2026 Voce **A03/16**

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla necessità di acquisire sollecitamente il servizio di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il valore stimato del servizio in oggetto risulta inferiore a € 140.000,00 e che, pertanto, in base all'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, è possibile ricorrere alla procedura ordinaria mediante affidamento diretto;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto*;*

VISTA l'assenza di annotazioni ANAC;

CONSIDERATO che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente in quanto emerge la qualificazione dell'operatore dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento; inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento; ovvero, la stazione appaltante ha consultato il contraente uscente per l'importo dell'affidamento inferiore ai 5.000,00 secondo l'art. 49 comme 6 del dlgs 36/2023;

TENUTO CONTO che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) **BD7FC86719**;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»);

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, l'affidamento diretto tramite ODA su MEPA per il RINNOVO ANNUALE PORTALE SCUOLA CLOUD dal 01/12/2026 al 30/11/2027 all'operatore economico ARGO SOFTWARE SRL con sede in zona industriale 97100 Ragusa P.IVA 00838520880, per un importo complessivo stimato di € 841,80 (IMPONIBILIE € 690,00 + IVA 22% € 151,80) da imputare sul programma annuale **E.F. 2026 Voce A03/16**
- Il pagamento avverrà dopo, accertamento da parte della stazione appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 119 del D.Lgs 36/2023, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.
- Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, in ottemperanza della normativa antimafia, il pagamento

sarà corrisposto a mezzo di bonifico bancario su un conto corrente dedicato previa presentazione in segreteria dell'informativa "modello sulla tracciabilità dei flussi" ai sensi della Legge 136/2010 art. 3 comma 1 e 7, e successive modificazioni ed integrazioni e della fattura elettronica. Codice Univoco della stazione appaltante è UFBKQY CIG **BD7FC86719**

- Ai sensi del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento in qualità di Dirigente Scolastico dott.ssa Daniela Fonti.
- La presente determinazione viene assunta in conformità dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 36/2023, quale "Decisione di Contrarre" e, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata sul sito web della scuola – Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente Scolastico
(dott.ssa Daniela Fonti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DANIELA FONTI
23.10.2026 17:44:19 CEST